



BASKET A2



L'OraSì accoglie Matteo Montano mister duttilità

BASKET A2

Dall'Aquila ai Leoni: la nuova sfida di Montano

«A Bologna ho cambiato spesso ruolo e credo di essere un giocatore duttile» Vitale ultimo Under, Seck a Valdiceppo

RAVENNA AGOSTINO GALEGATI

Dall'Aquila biancoblù ai Leoni giallorossi: Matteo Montano è pronto alla nuova sfida un po' zoologica. Il giovane esterno è stato presentato ufficialmente ieri e sarà sicuramente un pistone importante nel motore romagnolo nella prossima stagione.

Soddisfazione generale

In casa Piero Manetti la soddisfazione di aver portato sotto San Vitale un "ragazzo vero", che è il primo aspetto da sempre seguito da Roberto Vianello e dal suo gruppo di lavoro, è palpabile. «La sta-

gione 2017-'18 è ufficialmente cominciata-sottolinea il patron-con un giovane virgulto che non ha bisogno di tante presentazioni. Ce lo ricordiamo bene nel passato campionato il "pelo e contropelo" che ci ha fatto nelle due partite contro di noi. Il mio augurio è che si possa trovare bene qui da



noi come si sono trovati bene tutti. La nostra tifoseria non è la Fossa ma col tempo arriveremo anche a quello».

«Abbiamo incrociato Montano varie volte – si allinea il digì Mauro Montini – e cipiace la sua faccia un po' da incosciente che si prende le responsabilità importanti nei momenti topici della gara, con soluzioni difficili ma utili alla propria squadra. Sono tutti ingredienti giusti per la nostra realtà. È un elemento molto apprezzato da Martino per le sue doti anche interpretative del gioco. Il giocatore aveva offerte da società che gli garantivano la partenza in

quintetto, da noi, nel minutaggio che avrà a disposizione, titolare o meno, avrà un peso specifico fondamentale per la squadra che si sta formando».

La legge del 3

«Sono un ragazzo umile con una grande filosofia del lavoro che è l'unico modo per migliorarsi costantemente. Negli anni in Fortitudo sono cresciuto molto su entrambi i lati del campo ma ho ancora tanto da imparare. Mi piace fare canestro, prendermi responsabilità ma il gioco da squadra è fondamentale. A Bologna ho

cambiato spesso ruolo e credo di poter essere duttile. Quello che mi manca, è una maggiore capacità di decidere la cosa giusta da fare in determinate circostanze ma si può sempre migliorare. Il numero 3? Da piccolo era il 5 in onore di Basile, poi il 14 che è di Masciadri, il 3 in onore di un altro grande come Iverson»

La società ha ufficializzato il '98 Donato Vitale come ultimo under. Proviene da Torino, scuola Stella Azzurra Roma. In prestito finirà il lungo Fadilou Seck vicino al Valdiceppo Perugia in B.



Il presidente Vianello con Montano che avrà il numero 3 MASSIMO FIORENTINI

